

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323



Fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo
Rurale: l'Europa investe nelle aree rurali



Mi PAF



Regione Calabria



ASSE IV Approccio
LEADER



Sede operativa

c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò– 87056 S.Stefano di Rogliano (CS)

Tel.0984 969154

e-mail gal.savuto@libero.it

PSL SAVUTO

BANDO DI SELEZIONE N°7

TUTELA E RECUPERO DI EDIFICI E STRUTTURE RURALI DI ORIGINE ANTICA

PSR CALABRIA 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER

ASSE 3- MISURA 323

“TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE”

Capitolato delle Disposizioni Attuative e Procedurali

1) FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISURA

Come riportato nella scheda di misura del PSR Calabria, "la misura 3.2.3 è finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale all'esterno delle aziende agricole situate nelle aree rurali; sono ammissibili gli investimenti tesi agli interventi di recupero di edifici importanti dal punto di vista architettonico, storico, economico o culturale facenti parte del patrimonio rurale, al fine di una utilizzazione pubblica."

Il presente bando prevede interventi indirizzati alla tutela ed alla salvaguardia del patrimonio rurale di origine storica allo scopo di aumentare l'attrattività dell' area rurale del Savuto. Il recupero e la riqualificazione di strutture di valore storico/architettonico/culturale del comprensorio Leader del Savuto rientra nella finalità generale di favorire la tutela e la trasmissione della cultura rurale locale da una generazione all'altra, contribuendo nel contempo al miglioramento della capacità attrattiva e della qualità della vita nell'area interna a rischio di spopolamento. L'edilizia rurale tradizionale inoltre è un elemento di forte qualificazione dei paesaggi agrari, dei piccoli borghi e dei centri storici. Il territorio rurale del Savuto infatti è caratterizzato dalla presenza diffusa di un considerevole patrimonio architettonico-culturale ubicato all'interno dei centri abitati o sparso nelle vaste aree rurali del territorio; ne sono esempio alcuni palazzi antichi nei centri abitati, i "casini", le ville rurali, le torri, le strutture comuni per i coloni, gli antichi mulini, gli abbeveratoi comuni, gli antichi frantoi ecc.

Con l'intervento si intende favorire il recupero e la ristrutturazione di edilizia rurale di pregio storico-culturale al fine di una sua utilizzazione pubblica.

Coerentemente agli obiettivi della misura con l'intervento il Gal Savuto intende:

- favorire il miglioramento della capacità attrattiva del territorio;
- sostenere uno sviluppo endogeno in grado di valorizzare il recupero del patrimonio locale;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita delle aree interne montane anche in direzione di contrastare lo spopolamento e dunque in una funzione di presidio del territorio.

2) DEFINIZIONI

Per quanto concerne le definizioni si rimanda a quanto riportato nelle disposizioni attuative del bando regionale dell'asse III del PSR, pubblicato sul BURC del 8 agosto 2008, ovvero al D.D.G. 10317 del 29 luglio 2008 integrato dal D.D.G n° 18398 del 14 ottobre 2009 .

3) AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA

I progetti oggetto della domanda di finanziamento dovranno essere realizzati in uno dei 20 Comuni dell'Area Leader Savuto e specificatamente: Altilia, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Carolei, Carpanzano, Colosimi, Dipignano, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedivigliano, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano.

4) SOGGETTI BENEFICIARI

Enti Pubblici detentori del bene oggetto dell'intervento.

5) AMBITI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, del ruolo di agenzia di sviluppo locale che il GAL è tenuto a rivestire, della strategia di sviluppo locale e degli obiettivi riportati nel PSL SAVUTO, gli interventi ammissibili a contributo dal presente bando inerente la Misura 323 "*Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale*", devono fare riferimento ai seguenti ambiti:

- recupero ed utilizzazione di edifici/strutture rappresentative dell'architettura rurale locale, sia ubicati all'interno dei centri abitati, sia sparsi nelle vaste aree rurali del territorio, in quanto rappresentativi del mondo contadino - come ad esempio "casini", ville rurali, torri, antichi mulini, antichi frantoi, palazzi antichi nei centri abitati ecc., da destinare ad un'utilizzazione pubblica.

6) SPESE AMMISSIBILI

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323

All'interno degli ambiti menzionati al precedente punto 5. è possibile realizzare i seguenti investimenti:

Investimenti materiali:

- opere murarie ed assimilate di ristrutturazione ed adeguamento dei fabbricati - compreso l'acquisto e l'installazione di impianti generali - destinate alla realizzazione di quanto previsto al precedente punto 5;
- acquisto di arredi e/o attrezzature strumentali alla realizzazione di quanto previsto al precedente punto 5;
- Acquisto di attrezzature e/o sistemi informatici e telematici, nonché espositori destinati alla realizzazione di quanto previsto al precedente punto 5.

Investimenti immateriali:

- acquisto di software;
- creazione e/o implementazione di siti internet.
- realizzazione di materiale divulgativo.

Sono ammesse le spese generali connesse a quelle sostenute per gli investimenti strutturali entro un limite massimo del 9%, ivi incluse le spese tecniche che non potranno superare il 6%. Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi la cui realizzazione non prevede una progettazione ed il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%.

Nel caso in cui la proposta progettuale preveda sia spese per investimenti immateriali che spese generali, la somma delle due voci di spesa non può essere superiore al 15% dell'intero investimento.

Non sono ritenute ammissibili tutte le spese specificatamente escluse dalla normativa e dai documenti comunitari, nazionali e regionali.

Le spese sono ammissibili se coerenti con il "Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse 4" e con le "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi".

Vincoli:

Gli investimenti ammessi a finanziamento sono soggetti ai vincoli specificatamente elencati nell'Allegato 3.

7) RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sulla Misura 323 del PSL Savuto sono indicate nella tabella che segue:

	MISURA/ AZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO DETENTORE ENTE PUBBLICO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
IV -413	323	500.000,00	500.000,00	-

Per gli Enti pubblici, nel limite di interventi non aventi finalità economica, l'intensità d'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

8) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE

Per quanto concerne gli Enti pubblici: Entità massima: € 100.000,00 Entità minima: € 50.000,00

Le condizioni previste dal regime "de minimis" si applicano agli interventi proposti da enti pubblici aventi finalità economica.

9) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati a tale scopo con l'Organismo Pagatore ARCEA.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di aiuto, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete della documentazione di seguito richiesta nel presente punto 9) e di un elenco riepilogativo della stessa, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando, in doppia copia, al GAL SAVUTO– c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò – 87056 S.Stefano di Rogliano (CS), con la seguente modalità:

spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata a.r. riportante la dicitura **"PSR Calabria 2007-2013 - PSL SAVUTO- Bando n°7 Misura 323"** e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione farà fede il timbro postale di partenza. In considerazione delle nuove procedure postali, l'Ente Pubblico candidato beneficiario dovrà farsi rilasciare dall'ufficio postale locale ricevuta attestante la spedizione (pertanto gli enti pubblici non adotteranno la bolgetta). Tale ricevuta/attestazione potrà essere richiesta dagli uffici del GAL in fase istruttoria. Il GAL non risponde di eventuali disguidi postali che non consentono l'arrivo della domanda entro 10 giorni dalla scadenza dei termini.

Le domande spedite/pervenute oltre i termini previsti, le domande spedite in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, nonché quelle non compilate nei moduli previsti o mancanti della documentazione richiesta non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal richiedente in forma autenticata a norma di legge vigente, pena l'irricevibilità.

La domanda di aiuto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato al presente bando (Allegato 1) e disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi in corso, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
- di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
 - di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria e nel PSL SAVUTO e formalizzati nella apposita convenzione;
 - di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;
 - di esonerare il Gal da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
 - di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nel presente bando;
 - di essere a conoscenza che qualora la domanda di aiuto sia istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
 - di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
 - di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
 - di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento;
 - di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli, da parte dei soggetti titolari;

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323

- di non avere contenziosi o carichi pendenti in relazione ad altre opere cofinanziate con programmazioni a partire dall'anno 2000;
- di non aver usufruito e di non usufruire di altri sostegni finanziari per il progetto di cui si richiede il finanziamento con il presente bando;

La documentazione relativa a quanto assoggettato ad impegno e dichiarato in domanda, sulla base della quale è stato costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale di cui al DPR 503/99, dovrà essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli, presso il Centro di Assistenza Agricola (CAA) la cui denominazione e sede dovrà essere indicata dal richiedente. Tale documentazione dovrà essere conservata per la durata dell'impegno e dei vincoli connessi;

- b) **Titolo di proprietà** o eventuale altro titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno/fabbricati oggetto degli interventi, da cui si evinca nel caso di fitto o comodato la disponibilità del fondo/immobile per almeno 12 anni e l'assenso all'investimento da parte del/dei proprietario/i. L'assenso potrà essere dichiarato anche separatamente nella forma di auto dichiarazione ai sensi di legge;
- c) Nei casi di cointestazione di terreno/fabbricati e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (Allegato 2) e disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi in corso;
- d) **Certificato o Dichiarazione** (per l'ente pubblico) di **agibilità** dei locali per la specifica destinazione d'uso all'attività in oggetto qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di attrezzature ed arredi;
- e) **Dichiarazione sostitutiva** (Allegato 4)
- f) **Autorizzazione al trattamento dei dati** (Allegato 5)
- g) **Formulario di progetto** (Allegato 3) -redatto utilizzando lo schema disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi in corso;
- h) **Progetto esecutivo** redatto da tecnico abilitato, corredato da nulla osta, o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente, fermo restando che i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del Gal. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli Elaborati tecnici e da tutta la documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa come di seguito indicato :
 - Corografia generale della zona in scala 1:10.000 con ubicazione dell'attività, e di dettaglio in scala 1:500;
 - Visura catastale e Planimetria catastale con ubicazione dell'attività con data di rilascio non anteriore a tre mesi rilasciata dall'ufficio del territorio;
 - Relazione tecnico-descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto;
 - Planimetria dei locali in scala 1:50, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, con indicazione delle altezze;
 - Layout delle attrezzature sia esistenti sia in progetto con apposita legenda di specifica;
 - Dettagliata documentazione fotografica (foto panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) dell'immobile oggetto di intervento con specifici riferimenti su cartografia;
 - Offerte analitiche di fornitura di beni/attrezzature nonché di servizi relativi alle spese non previste nel prezziario regionale (selezionate secondo le procedure sotto riportate), intestate al proponente e redatte in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando;
 - Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni che si intendono avere finanziati;
 - Quadro Tecnico Economico di progetto
 - Cronoprogramma dettagliato di attuazione dei lavori previsti;

Nel caso di interventi che prevedono la realizzazione di opere murarie, di sistemazione esterna ed assimilate, in aggiunta a quanto sopra previsto, allegare:

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323

- Relazione tecnico-descrittiva, redatta da un tecnico abilitato, che illustri e descriva dettagliatamente le opere e gli interventi di adeguamento strutturale ed il progetto di intervento nel suo insieme. A tale relazione dovranno essere allegati anche i seguenti elaborati: **Stato attuale** 1) piante quotate in scala 1:100; 2) n. 4 prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) n. 2 sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; **Stato di progetto** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) n. 4 prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) n. 2 sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; 4) dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala; progetto degli impianti come da normativa vigente qualora previsti;
- Relazione tecnico-ambientale in cui siano descritte le misure tese a minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dall'iniziativa prevista, corredata da descrizione dei materiali da utilizzare e di eventuale nulla-osta, ove necessario;
- Computo-metrico estimativo ed elenco prezzi (redatto secondo il prezzario regionale dell'Agricoltura Calabria o - per le opere ed impianti ivi non previsti - secondo il prezzario regionale del Provveditorato OO.PP.);
- Le voci di spesa non riportate nei prezzari regionali vigenti (del Provveditorato OO.PP., Calabria e dell'Assessorato Agricoltura), sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei.
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto (progetti presentati da enti pubblici).
- Dichiarazione da parte del Direttore dei lavori, che attesti la non sussistenza di alcun ostacolo all'effettivo inizio dei lavori.

Caratteristiche dei preventivi e selezione del fornitore.

1. La selezione della ditta fornitrice dovrà avvenire tra almeno tre preventivi di ditte differenti. La scelta, giustificata attraverso una relazione tecnico/economica/quadro di raffronto, ricadrà sul preventivo che offre le migliori condizioni di fornitura.
2. I beni devono essere di uguali caratteristiche tecniche e confrontabili sul piano della quantità e qualità con l'evidenziazione delle misure/quantità, dei prezzi unitari e di tutte le caratteristiche tecniche, comprese fotografie o depliant illustrativi o progettazione idonea (ad esempio nel caso della cartellonistica);
3. I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di idonei poteri;
4. Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
5. Nei preventivi si deve evincere l'incidenza delle seguenti voci: IVA, trasporto e montaggio;
6. Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dei prezzi (almeno tre mesi).

Il Gal, si riserva inoltre di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi ritenuti necessari dal Gal e/o previsti da disposizioni nazionali e regionali per la valutazione tecnica ed economica dell'investimento o qualora richiesti dagli organi di controllo regionali.

10) MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati.

L'esame delle domande sarà effettuato dal Gal, attraverso una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione e che potrà strutturarsi in più sottocommissioni in base al numero delle domande pervenute.

11) CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- i tempi di presentazione della domanda;
- l'ubicazione dell'intervento in uno dei comuni riportati al punto 3) del presente bando;
- la completezza dei dati sulla domanda restituita dal SIAN e sugli allegati 1), 2), 3) e 4) compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- la presenza della documentazione richiesta dal presente bando;

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata solo nel caso il progetto sia ritenuto ricevibile. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare i contenuti, la correttezza, la validità e la qualità della documentazione richiesta nei precedenti punti del presente bando. La non rispondenza della documentazione a quanto richiesto comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda. Il controllo di ammissibilità sarà volto ad accertare altresì la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

La verifica di ammissibilità sarà supportata da visita/e *in situ* per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti.

Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di Valutazione preposta attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione dell'intervento e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, e pubblicata sul seguente sito web: www.galsavuto.it. Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al Gal il riesame della domanda.

Dopo aver provveduto al riesame della domanda, il GAL approverà la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione. La graduatoria definitiva avrà validità e verrà pubblicata sul sito del GAL all'indirizzo www.galsavuto.it, soltanto dopo il parere favorevole di coerenza programmatica espresso dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2007-2013.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Il Gal si riserva il diritto, nel caso si verificasse la disponibilità di risorse aggiuntive, di procedere nello scorrimento della Graduatoria Definitiva, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie destinate alla Misura.

Qualora il progetto collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria definitiva, non sia finanziabile per intero, il Gal può finanziarlo parzialmente richiedendone la rimodulazione.

Criteri di selezione e punteggi

- Localizzazione in comuni ad alto tasso di disoccupazione e/o elevato spopolamento	max punti 14
- Edifici/strutture riconosciute di particolare importanza per il patrimonio economico-culturale secondo la normativa vigente	punti 10
- Qualità del progetto con riferimento al numero dei soggetti coinvolti e messi in rete, alla utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla realizzazione di quanto previsto nel PSL Savuto	max punti 9
- Progetti relativi alla realizzazione o valorizzazione di percorsi enogastronomici, agrituristici, integrati	max punti 7

12) TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323

Gli interventi dovranno, pena in caso di inosservanza la declaratoria di decadenza del contributo, essere avviati entro 30 giorni dalla stipula della convenzione e dovranno essere completati, a seconda della tipologia di progetto, entro un termine variabile compreso tra i 60 ed i 90 giorni.

Eventuali ulteriori risorse oppure risorse provenienti da economie di spesa/rinunce/revoche saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria. Le risorse finanziarie che non dovessero essere utilizzate dal presente bando saranno riallocate nelle eventuali graduatorie successive dello stesso intervento o in altri interventi del PSL.

13) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione dell'intervento, per come indicato nel progetto ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto nello schema di convenzione e con la tempistica di cui al precedente art. 12.

14) CONTROLLI E SANZIONI

Il GAL in coerenza alla delega dei controlli amministrativi ai sensi degli artt. 26 e 33 del Reg. (CE) 1975/2006, procederà nell'ambito del proprio sistema di controllo alla verifica del rispetto degli impegni, alla verifica della corretta attuazione dell'intervento, procedendo altresì all'applicazione del sistema sanzionatorio di cui al DGR n. 222 del 15/03/2010.

15) MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti, in coerenza alla delega al Gal dei controlli amministrativi conformemente a quanto previsto agli artt. 26 e 33 del Reg. (CE) 1975/2006, sono validati dal Gal ed autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente a seguito del controllo con esito positivo da parte del Gal, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN, devono essere presentate esclusivamente a mano in forma cartacea, complete degli allegati e di tutta la documentazione di corredo per come di seguito indicata, in unica copia al GAL SAVUTO– c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò – 87056 S.Stefano di Rogliano (CS). Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa sarà apposta, la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2007/2013 ASSE 4 Misura 3.2.3.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile in aggiunta a quella di seguito indicata. Il Gal si riserva inoltre di rendere disponibile mediante il proprio sito www.galsavuto.it la modulistica e le dichiarazioni che i beneficiari dovranno compilare e presentare unitamente alla Domanda di pagamento rilasciata dal SIAN.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli ulteriori accertamenti, controlli e ispezioni che saranno ritenuti opportuni dagli uffici preposti successivamente alla data di erogazione del saldo.

Per quanto concerne l'Ente pubblico le procedure di gara dovranno rispettare quanto disciplinato dal Codice dei contratti pubblici n° 163/2006 nonché dal relativo Regolamento di attuazione n° 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità :

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

Anticipo

Gli anticipi, in conformità all'attuale previsione di cui all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento. Gli Enti pubblici quale garanzia fidejussoria possono presentare una garanzia scritta dello stesso Ente, utilizzando il modello fac-simile appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore, con il quale il beneficiario si impegna a versare l'importo garantito

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323

qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione al GAL da parte del beneficiario della "domanda di pagamento", così come restituita dal SIAN, e della seguente documentazione:

- Garanzia scritta dell'Ente beneficiario, con il quale esso si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato (modello fac-simile predisposto dall'organismo pagatore);
- Convenzione sottoscritta dall'Ente beneficiario con il GAL Savuto.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula della convenzione.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione al GAL della "domanda di pagamento" così come restituita dal SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità di sal, fotografie, etc.)

Tutta la documentazione amministrativo-fiscale sarà restituita al beneficiario successivamente all'accertamento da parte del Gal il quale ne conserverà copia conforme.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta ed ammissibile per l'avanzamento della realizzazione per un minimo del 30% e fino ad un massimo dell' 80% del contributo concedibile. Nel caso in cui sia stata accordata un'anticipazione, l'importo della stessa contribuirà a definire la soglia massima dell'80 %.

Il controllo tecnico e amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata, della conformità e congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori e rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

Il Gal si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

La spesa ammissibile a pagamento non può essere superiore a quella approvata per ciascuna tipologia di spesa nel progetto ammesso a finanziamento.

Saldo

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa -ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo - riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità finale completa di elaborati grafici di supporto, dichiarazione attestante la conformità delle opere stesse al progetto ammesso a finanziamento, fotografie, copia documentazione di conformità attrezzature, documentazione attestante certificazioni/servizi, etc.);
- certificato di agibilità per la specifica destinazione d'uso;
- copia autorizzazione sanitaria o autodichiarazione che tali autorizzazioni non sono necessarie per l'attività ;
- nel caso di opere edili, certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie per il concreto avvio dell'attività.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnico-amministrativo-fiscale deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore competente, entro il termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione al Gal della domanda di pagamento finale, provvede:

- a verificare il rispetto dei termini di scadenza della convenzione e la presenza di tutta la documentazione richiesta;
- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nel progetto finanziato o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo, il Gal provvede all'inoltro dell'elenco di liquidazione alla Regione Calabria.

16) CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera, gli adeguamenti e le modifiche del quadro economico devono essere preventivamente richiesti al Gal che provvederà ad autorizzarli.

La richiesta di varianti in corso d'opera dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione tra la situazione originaria e quella successiva alla variante. Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e che non determinino un aumento del contributo concesso nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

BANDO ASSE IV LEADER - MISURA 323

Sono altresì ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa, se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative, fino all'importo massimo del 20% (come da decalogo regionale) del costo totale dell'intervento, al netto delle spese generali. Potranno essere oggetto di richiesta di variante anche eventuali economie derivanti dalla realizzazione del progetto.

Non può essere in ogni caso autorizzata una variante che comporti una variazione dei requisiti e del punteggio assegnato al progetto, che ha determinato l'ammissione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico. Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dei macchinari e/o delle attrezzature non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante non potranno essere realizzati prima della eventuale formale approvazione della richiesta di variante.

17) MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

18) DESCRIZIONE DI EVENTUALI ALLEGATI

Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva assunzione impegni

Allegato 2 - Dichiarazione cointestatario

Allegato 3 - Schema formulario di progetto

Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva

Allegato 5 - Autorizzazione al trattamento dei dati

19) PUBBLICITÀ, DIVULGAZIONE, INFORMAZIONI

Il presente bando di selezione n. 7 approvato dal CdA del Gal Savuto il 20/11/2012, è pubblicato sul portale del Gal all'indirizzo www.galsavuto.it, sugli albi pretori dei Comuni dell'area Leader "Savuto", sul portale della Rete Rurale Nazionale all'indirizzo www.reterurale.it (sezione Approccio Leader). Il bando è altresì divulgato dalle Organizzazioni Professionali di categoria.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisiti nella sede del GAL Savuto c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò – 87056 S.Stefano di Rogliano (CS) - Tel. 0984 969154.

S. Stefano di Rogliano, 30 Novembre 2012

F.to Presidente Gal Savuto

Lucia Nicoletti